

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

T E R A M O

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 23 dicembre 2021 Deliberazione n. 9

L'anno duemilaventuno addì ventitre
del mese di dicembre nella sede centrale
dell'Istituto, alle ore 11.00, ai sensi dell'art. 8 della L. R. Abruzzo n. 41/2014 e
della L. R. Molise n. 2/2015, si è riunito in modalità telematica, nella
composizione di cui al verbale n. 6 del 23/12/2021 del quale la presente
deliberazione è parte integrante e sostanziale, il Consiglio di Amministrazione,
presieduto dal Presidente, Avv. Alfonso Cantone
con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. Enzo Pietro Di Giulio	X	
2. Gaetana Ferri	X	

Partecipa il Direttore Generale, dott. Nicola D'Alterio, con funzioni consultive.
È presente il Direttore Amministrativo, dott. Lucio Ambrosj, per garantire la
funzione di segreteria e verbalizzazione della seduta che si avvale per le
operazioni materiali di trascrizione del verbale della dott.ssa Monia Pecorale,
dipendente dell'Istituto.

Sono presenti il Presidente e i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti
dell'Istituto, dott. Emanuele Palanga, dott. Marco Di Girolamo e il dott. Dario
Di Eugenio.

OGGETTO: Adozione bilancio preventivo economico annuale e pluriennale
2020-2022 (punto n. 2 all'ordine del giorno del verbale n. 6 del 23.12.2021).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs n. 106 del 28.06.2012 ad oggetto: “Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della L. 04.11.2010, n. 183”;

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 e successivi Decreti Ministeriali ad integrazione e modifica ad oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*” ed, in particolare, il Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario”:

- art. 19, c. 2, lett. d) che individua gli istituti zooprofilattici di cui al decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270 i destinatari delle disposizioni ivi incluse;
- art. 25, c. 4, che stabilisce che gli istituti zooprofilattici predispongano “*un bilancio preventivo economico annuale, corredato da una nota illustrativa che espliciti i criteri impiegati nell’elaborazione dello stesso, nonché da un piano degli investimenti che definisca gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento. Il bilancio preventivo economico annuale deve essere corredato dalla relazione del collegio dei revisori. Con delibera del direttore generale, il bilancio preventivo economico annuale, corredato dalla nota illustrativa, dal piano triennale degli investimenti e dalla relazione del collegio dei revisori, viene sottoposto al Consiglio di amministrazione dell’ente per l’approvazione*”;

CONSIDERATO l’art. 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i. (D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97) che stabilisce l’obbligo di pubblicazione del bilancio di previsione e consuntivo, completo di allegati, entro trenta giorni dalla loro adozione “*in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità*”;

CONSIDERATO quanto previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i. (decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179) in materia di formazione e trasmissione dei documenti informatici tra pubbliche amministrazioni (Capo IV);

CONSIDERATO l’art. 2, comma 8 del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*” che stabilisce, tra l’altro, l’adeguamento dei controlli di regolarità amministrativa e contabile al processo di dematerializzazione degli atti nel rispetto delle regole tecniche di cui all’art. 71 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

CONSIDERATA la circolare del Ministero Economia e Finanze n. 3 del 20 gennaio 2014 recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile su documenti informatici. Prime indicazioni operative” che prescrive, tra l’altro, che la trasmissione di documenti informatici tra pubbliche amministrazioni avviene con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, che ciò soddisfa il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento analogico;

VISTO l’art. 4, c. 8 della legge 30 dicembre 1991, n. 412 che prevede che i documenti in argomento, tra gli altri, siano sottoposti al controllo preventivo di legittimità esercitato “*direttamente dalla regione, che è tenuta a pronunciarsi, anche in forma di silenzio-assenso, entro quaranta giorni dal ricevimento dell’atto*”;

VISTE la L. R. Abruzzo 21 novembre 2014, n. 41 “*Riordino dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise G. Caporale Teramo*” come modificata dalla L.R. Abruzzo 24 marzo 2015, n. 6 e la omologa L.R. Molise 4 marzo 2015, n. 2 e, in particolare:

- l’art. 9, comma 2, lett. d) che stabilisce che il Consiglio di Amministrazione adotta, tra l’altro, “*il piano triennale di attività e il bilancio pluriennale di previsione predisposti dal Direttore Generale*”;

- l'art. 9, comma 2, lett. e) che stabilisce che il Consiglio di Amministrazione adotta, tra l'altro, *"il piano annuale di attività ed il bilancio preventivo economico annuale predisposti dal Direttore Generale"*;
- l'art. 23 che disciplina le funzioni di vigilanza e controllo sugli atti dell'Istituto in conformità all'articolo 4, comma 8 della Legge 30 dicembre 1991, n. 412;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise G. Caporale Teramo approvato dalla Giunta regionale d'Abruzzo con Deliberazione n. 1098 del 29 dicembre 2015 e nello specifico l'art. 11, lett. d) che assegna al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, tra gli altri, il compito di approvare il *"bilancio economico preventivo annuale e triennale ed i relativi piani di attività"*;

VERIFICATA la coerenza del documento in argomento con gli indirizzi generali per la programmazione dell'Istituto per il periodo 2022-2023 come da Deliberazione CdA n. 8 del 23 dicembre 2021;

ESAMINATA la Deliberazione del Direttore Generale n. 595 del 23 dicembre 2021 "Bilancio preventivo economico annuale e pluriennale 2022-2024 esame e provvedimenti" (Allegato 1);

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 26 del 20 dicembre 2021 (allegato alla Deliberazione del Direttore Generale n. 595 del 23 dicembre 2021);

RISCONTRATO che il provvedimento in argomento deve essere trasmesso, nelle forme prescritte, agli organi di controllo di legittimità della Regione Abruzzo e della Regione Molise ai sensi e per le finalità previste dall'art. 23 L. R. Abruzzo 21.11.2014, n. 41 e s.m.i. e dall'art. 23 L. R. Molise 04.03.2015, n. 2;

RITENUTO, pertanto, di perfezionare l'iter procedurale previsto dalla normativa richiamata e adottare i documenti in argomento;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa:

1. Dare atto di tutto quanto riportato in premessa e che si intende qui integralmente richiamato.
2. Adottare il bilancio preventivo economico annuale e pluriennale 2022-2024, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 595 del 23 dicembre 2021 “Bilancio preventivo economico annuale e pluriennale 2022-2024 esame e provvedimenti” (Allegato 1) corredato del prescritto parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.
3. Dare mandato al Direttore Amministrativo di porre in essere tutti gli adempimenti e le comunicazioni di legge conseguenti all'adozione del bilancio, con particolare riferimento alle attività di vigilanza e controllo preventivo di legittimità, all'art. 31 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, all'art. 29 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alla circolare MEF del 20.01.2014, n. 3.

Istruttore del procedimento

Dott.ssa Monia Pecorale

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente

F.to Avv. Alfonso Cantone

I componenti

F.to Dott. Pietro Enzo Di Giulio

F.to Dott.ssa Gaetana Ferri

Il Segretario

F.to Dott. Lucio Ambrosj